



Città di Albino

Provincia di Bergamo

AREA 5 LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ECOLOGIA
Prot. Ant. n.
Prot. n. Tit. Clas.
Ordinanza N.

Albino, 28 giugno 2022

ORDINANZA PER IL RISPARMIO IDRICO E PER LA LIMITAZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

VISTI:

- il D. Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare l’articolo 98 che prevede che “*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*”;
- il DPCM 04.06.1996 “*Disposizioni in materia di risorse idriche*” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”.

VISTA la DGR n. XI/6468 del 9 giugno 2022 recante “*Determinazioni conseguenti allo stato di crisi idrica in Regione Lombardia – disciplina delle deroghe temporanee al rilascio del deflusso minimo vitale/deflusso ecologico e disposizioni in materia di risparmio idrico*”, con la quale Regione Lombardia ha deliberato, tra l’altro, lo stato di crisi idrica dando atto che l’intero territorio regionale è da ritenersi caratterizzato da gravi squilibri di bilancio idrico e che pertanto si rendono necessarie azioni urgenti volte al risparmio ed alla razionalizzazione degli usi dell’acqua.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917 del 24.06.2022 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

CONSIDERATO che l’attuale stato di carenza idrica necessita di adottare dei comportamenti atti a salvaguardare l’acqua quale risorsa essenziale per la vita ed evitarne inutili sprechi.

RITENUTO necessario adottare misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per uso alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l’uso dell’acqua potabile per altri usi.



Città di Albino

Provincia di Bergamo

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente Ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione e l'innaffiatura di giardini e prati;
- il lavaggio delle aree cortilizie e dei piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

tutta la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, al fine di evitare ogni inutile spreco.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali usi vietati e/o prelievi abusivi (idranti, ecc.).

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - alla Regione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - alla Prefettura di Bergamo;
- la notifica del presente provvedimento al Comando della Polizia Locale, ed alla locale stazione dei Carabinieri per quanto di competenza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio.

F.TO IL SINDACO
(Dott. FABIO TERZI)

K:\Ecologia ed Igiene\acque\OrdinanzaContenimentoConsumoldrico.docx